



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "Arcangelo Scacchi"

### **INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

(Art. 3 del DPR 275/99, come ridefinito dall'art. 1, c. 14 della legge 107/2015)  
**per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
Anno scolastico 2016-17**

In base al dettato dell'art. 3, c. 4 del DPR 275/99, come ridefinito dall'art. 1, c. 14, della legge 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico".

Sulla base delle norme vigenti, dei programmi degli indirizzi di studio esistenti nella scuola, delle recenti norme di riforma e dell'esperienza maturata dalle componenti della nostra scuola, tenuto conto di quanto emerso dai rapporti con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del nostro territorio, tenuto conto dei pareri formulati dagli organi collegiali della scuola, lo scorso anno sono stati formulati degli indirizzi al Collegio per la redazione del primo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che qui si richiamano integralmente, a cui si aggiungono in questa sede le seguenti integrazioni finalizzate all'aggiornamento annuale del PTOF.

La Legge 107/2015 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), all'art. 1, c. 7, ha proposto alle istituzioni scolastiche autonome il potenziamento dell'offerta formativa per il raggiungimento di una serie di obiettivi formativi prioritari, tra cui, in questa sede, e conformemente al nostro indirizzo di studi, merita rilevare in particolare:

1. il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese, altre lingue comunitarie, Clil);
2. il potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, digitali, curando anche progetti e partnership di alto livello;
3. il potenziamento delle conoscenze e competenze in materia giuridico-economica;
4. il potenziamento delle competenze artistiche, musicali e cinematografiche, anche in connessione con la produzione e diffusione di immagini e suoni;
5. l'educazione alla salute, allo stile di vita sano e alla prevenzione dei comportamenti a rischio;
6. la sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e culturale.

La nostra scuola, già da tempo si è proposta analoghi obiettivi e di recente ha messo in atto una serie di iniziative che vanno precisamente in tale direzione.

In questo ambito rientrano:

- l'attivazione in autonomia o potenziamento di *sezioni con l'insegnamento di una seconda lingua straniera*, l'attivazione di *una sezione Cambridge IGCSE*, con insegnamento in inglese di alcune discipline, soprattutto scientifiche, secondo il Syllabus Cambridge,

l'attivazione di corsi di preparazione alla certificazione linguistica di inglese, francese ed altre lingue;

- l'attivazione di *sezioni di potenziamento dell'insegnamento delle discipline scientifiche* (soprattutto *in forma laboratoriale*), in particolare per gli studenti intenzionati a intraprendere facoltà universitarie di ambito scientifico;
- l'attivazione in autonomia o potenziamento di *sezioni con l'insegnamento di Diritto ed Economia*, nonché l'adesione ai corsi di pre-orientamento universitario attivati dai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia dell'Università di Bari;
- l'attivazione sperimentale di una *sezione con classi 3.0*, con l'uso intensivo delle tecnologie didattiche;
- l'attivazione di *progetti extracurricolari e partnership di qualità nel campo scientifico*, di respiro nazionale e internazionale e con valenza di ricerca;
- l'attivazione di *progetti extracurricolari finalizzati al potenziamento della formazione umanistica* e alla promozione della creatività letteraria, teatrale, artistica, multimediale e musicale degli studenti.

Occorre ribadire che ***ogni attività progettuale della scuola non può che partire dall'autovalutazione effettuata con il RAV, in particolare dalle priorità e dai traguardi ivi individuati e dal conseguente Piano di Miglioramento.***

Dopo l'aggiornamento deliberato dal Collegio alla fine dello scorso anno scolastico, il quadro delle priorità individuate dalla scuola risulta il seguente:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle seconde e terze classi.	Rientrare nelle medie provinciali e regionali per il numero dei debiti scolastici nelle seconde e terze classi (rispettivamente -4% e -10%).
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole nella vita scolastica.	Ridurre il numero di ritardi e ingressi alla seconda ora del 10%. Ampliare la partecipazione di tutte le componenti alla vita democratica.
	Potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze	Partecipare a certificazioni e gare (competizioni Olimpiadi). Ampliare il respiro europeo e internazionale della didattica.

E gli obiettivi di processo, ossia le attività operative su cui intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate, sono stati così definiti:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare interventi di recupero e sostegno più continui ed efficaci, utilizzando tutte le risorse disponibili.</li> <li>✓ Ridurre le differenze di applicazione dei criteri di valutazione tra docenti con l'uso di prove per classi parallele e correzioni incrociate.</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incrementare l'uso della didattica multimediale, anche attraverso sperimentazioni in classi campione, utilizzo di piattaforme e corsi online, classi virtuali.</li> </ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incrementare l'uso della didattica personalizzata</li> <li>✓ Accrescere la padronanza della didattica inclusiva da parte dei docenti anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione.</li> </ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare in forma più strutturata le attività di continuità e orientamento tra scuole medie e liceo e in itinere.</li> </ul>

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	✓ Incrementare la formazione docenti (CLIL, linguistica, tecnologica e per la didattica personalizzata).
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	✓ Migliorare l'integrazione col territorio progettando percorsi qualificati di Alternanza Scuola-Lavoro. ✓ Progettare percorsi in partnership con Università e Politecnico.

Da tale complesso di priorità e obiettivi, scaturiscono le seguenti raccomandazioni.

Una cura particolare deve essere posta da un lato nella *valorizzazione del merito e delle eccellenze*, attraverso l'attivazione di percorsi di approfondimento, progetti extracurricolari ad hoc, partecipazione a gare, competizioni, Olimpiadi e ogni altra strategia che contribuisca a coltivare, incanalare, far emergere e valorizzare gli spiccati e diffusi talenti esistenti nell'istituto; dall'altro al *recupero delle lacune e dei ritardi*, soprattutto se determinati da fattori economici, sociali e culturali, attraverso l'investimento di risorse finanziarie, umane e culturali per effettuare attività di recupero e sostegno, promuovendo e incoraggiando tutte le modalità che possano contribuire rendere efficaci e tempestive tali azioni di recupero.

In questo quadro, la scuola è impegnata nell'azione di preventiva intercettazione delle carenze nell'apprendimento attraverso:

- a. l'attivazione di *tempestivi interventi di supporto/recupero* con una pluralità di approcci e strumenti: corsi di recupero/approfondimento; mutuo aiuto tra studenti (peer-to-peer), con monitoraggio/supervisione, nel rispetto dell'autonomia didattica dei docenti, sulle modalità di esecuzione dell'intervento;
- b. *l'utilizzazione razionale e mirata delle ore di potenziamento* per effettuare interventi tempestivi di recupero delle lacune in corso d'anno;
- c. l'introduzione di *metodologie innovative, laboratoriali*, sostenute anche da *tecnologie didattiche*, con piattaforme e materiali on line, corsi a distanza, classi virtuali, ecc.;
- d. l'attivazione compiuta del portale del registro elettronico, anche per migliorare la *comunicazione verso le famiglie*, con particolare riguardo alle assenze ed altre situazioni critiche dal punto di vista disciplinare/comportamentale e del profitto;
- e. *attività pomeridiane di approfondimento* della didattica mattutina, eventualmente anche con tutoraggi esterni sotto la guida dei docenti titolari;
- f. la promozione, anche attraverso un piano di formazione dei docenti, della *didattica individualizzata e personalizzata*, rivolta a tutti e soprattutto agli alunni con Bisogni educativi speciali (BES);
- g. l'utilizzazione dei *percorsi di alternanza scuola-lavoro*, oltre che per la crescita delle soft skills e delle capacità di orientamento, anche come strumento di recupero motivazionale;
- d. compatibilmente con la tipologia delle attività, la distribuzione uniforme tra le varie fasce di profitto dell'accesso alla formazione facoltativa extra-curricolare.

Occorre mettere in atto ogni azione per migliorare la didattica e di conseguenza l'offerta formativa del Liceo, per potenziare l'innovazione nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nei processi valutativi.

A tal proposito, si raccomanda:

- l'introduzione della *pratica della progettazione, della valutazione e della certificazione delle competenze*, in coerenza con le indicazioni ministeriali;
- la *tempestività e trasparenza della valutazione*, nonché lo sforzo di renderla sempre più chiara e omogenea tra le varie classi e sezioni, anche attraverso l'introduzione di prove standardizzate ispirate alle elaborazioni Invalsi e Ocse-Pisa, di prove per classi parallele elaborate dai dipartimenti disciplinari, di scambi di elaborati per la valutazione, anche in forma anonima.

Ogni sforzo deve essere fatto per *combattere e limitare le anomalie della valutazione* e ogni loro manifestarsi deve essere oggetto di attenzione e riflessione nei consigli di classe interessati e di

progetti concreti finalizzati al superamento di tali anomalie, in coerenza con gli obiettivi dei Piani di Miglioramento scaturiti dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione; progetti e attività che potranno essere anche oggetto di valutazione del dirigente in base ai criteri definiti dal comitato di valutazione di cui alla legge 107/2015, c. 129, che ha ridefinito l'art. 11 del TU 297/94.

In questo senso, potranno essere utili anche le azioni mirate ad assicurare la *continuità*, oltre che tra scuola media e liceo, anche in itinere, in particolare tra primo e secondo biennio, che risulta, per talune materie, un passaggio critico.

Particolare attenzione sarà posta nella *formazione dei docenti*, articolando il piano triennale già definito nel PTOF in raccordo e *in coerenza con il Piano Triennale di formazione* recentemente varato e col Piano Nazionale Scuola Digitale.

Non sarà trascurata la formazione del personale ATA, in particolare tecnico e amministrativo, finalizzata a rendere operativo il dettato del Codice dell'amministrazione digitale, e in generale il processo di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure della segreteria.

Le linee del Piano triennale ministeriale propongono un quadro di riferimento assai significativo, non solo in ordine ai contenuti prioritari della formazione, ma anche alle modalità di svolgimento della stessa, in una direzione innovativa, che garantisca efficacia al processo di acquisizione delle competenze e ne garantisca la certificazione di qualità.

Tutta l'articolazione della progettualità didattica deve basarsi su *una efficace ed efficiente utilizzazione, pianificazione e valorizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie*, in particolare delle risorse dell'organico dell'autonomia (che costituiscono una leva potente e inedita per attivare la progettualità e l'autonomia della scuola, per costituire uno staff efficiente e preparato), nonché delle risorse rivenienti dai finanziamenti europei, ministeriali e dai contributi delle famiglie, curando che il Piano Annuale sia la vivente interfaccia economico-finanziaria del PTOF.

A tal fine, Il PTOF indicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti Organi collegiali.

**Il Dirigente scolastico**  
*Prof. Giovanni Magistrale*

*(Definiti dal Dirigente scolastico e accolti con parere favorevole unanime del Collegio dei docenti, nella seduta del 9/09/2016, e del Consiglio d'Istituto, nella seduta del 21/10/2016)*